

PONTECORVO

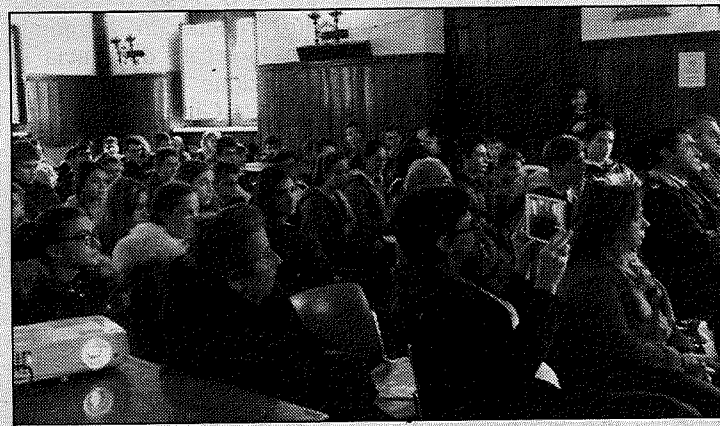
“Con lo sguardo al cielo” per conoscere il mondo

Ha preso il via ieri in aula consiliare, il progetto di meteorologia dell'Istituto Comprensivo 1. Presenti esperti qualificati dell'Aeronautica Militare per guidare gli studenti nel viaggio alla scoperta del clima

Occhi bassi, rivolti sempre ad uno schermo, che sia del telefono o del pc, perdendo di vista il mondo che ci circonda e soprattutto l'ambiente e il cielo, portatore di verità e anticipatore del futuro. Una realtà quotidiana per molti giovani ed uno stimolo didattico per l'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo ed in particolare per il dirigente scolastico, prof.ssa Maria Venuti che con l'approvazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha dato il via al progetto “Con uno sguardo al cielo”, patrocinato dal Comune di Pontecorvo, dal Consiglio Regionale del Lazio e dalla XV Comunità Montana della Valle del Liri. In quest'ottica, ieri mattina nell'aula consiliare di Pontecorvo si è tenuto “Osservare il cielo” il primo di tre incontri con le terze medie dell'Istituto che hanno avuto modo di scoprire il clima e le sue variazioni, grazie agli esperti di meteorologia dell'Aeronautica Militare, il tenente colonnello Luca Graniero e il luogotenente Paolo Bergonzini. Presenti al primo incontro, oltre al personale qualificato dell'Aeronautica ed i docenti e dirigente dell'Istituto Comprensivo 1, il consigliere regionale Mario Abbruzzese, il presidente della XV Comunità Montana Gianluca Quadrini ed il vicepresidente Antonio Di Sotto, il sindaco Anselmo Rotondo e l'assessore alla Pubblica Istruzione Armando Satini. In prima fila il comandante della Compagnia dei carabinieri di Pontecorvo Fabio Imbratta, il tenente Vittorio Tommaso De Lisa e il maresciallo Mauro Scappaticci. «Crediamo fortemente nel rapporto formazione-istituzioni - ha esordito Abbruzzese - e questo progetto guarda al futuro, verso l'alto. Osservare il cielo per una crescita sociale e professionale di



IN ALTO GLI STUDENTI, IN BASSO I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI, LE AUTORITÀ E GLI ESPERTI



tutti voi - ha aggiunto rivolgendosi ai ragazzi -. Abbiamo il dovere di approfondire la conoscenza di ciò che ci circonda e conservare integro l'ambiente». «Sarete meteorologi per un giorno - ha spiegato la preside Venuti - e, nell'ottica della “Peer education” che tanto stiamo promuovendo porterete la vostra esperienza ai più piccoli. Siate curiosi!». La parola è andata agli esperti Luca Graniero e Paolo Bergonzini che

nel fare un plauso all'incontro proficuo tra le istituzioni hanno accompagnato gli studenti alla scoperta del clima per «togliere dubbi su imprecisioni. Un viaggio nello spazio per tornare sulla terra e spiegare fenomeni, anche violenti, osservando il cielo». Il progetto pilota, che ha preso vita ieri mattina, prevede la partecipazione attiva dei giovani in un viaggio che proseguirà con altre due tappe (“Prevedere il

tempo” a febbraio e “Curiosità Meteorologiche” ad aprile) e che si concluderà con un'esperienza sul campo, ma che potrebbe guardare molto più in là. «Sono grata della presenza delle istituzioni che hanno scelto di esserci - ha aggiunto Maria Venuti - apprezzando il nostro progetto che mira ad avvicinare i ragazzi alle scienze e allo studio della meteorologia, e quindi all'ambiente e alla sua salvaguardia. Un progetto

che riteniamo coraggioso oltre che sperimentale e che potrebbe prendere le sembianze di progetto provinciale e perché no, regionale, come da confronto con i referenti istituzionali. L'esperimento continuerà con laboratori e approcci didattici-esperienziali per studiare il clima e l'ambiente utilizzando quella stessa quotidiana tecnologia in maniera più fruttuosa... proprio con lo sguardo al cielo. Grazie a quanti sono intervenuti ed al riconoscimento che abbiamo avuto». Una vera e propria rete tra le istituzioni con un solo obiettivo: i ragazzi. Quegli stessi ragazzi che ieri, entusiasti e coinvolti, hanno partecipato con domande a raffica dimostrando di apprezzare il percorso intrapreso e di essere curiosi, centrando in pieno il “clima” del progetto. **Cri.Pal.**